

SPI insieme Varese

numero 5 ottobre 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Questo governo non può dimenticare i pensionati

di Carla Cantone*

Stiamo toccando con mano un forte impoverimento dei redditi da pensione e da salari. La Cgil è scesa nelle piazze di tutte le città il 27 settembre scorso per denunciare i ritardi, i limiti e le scelte sbagliate del governo. Lo Spi era presente con le sue parole d'ordine, quelle a suo tempo definite nella pittaforma unitaria con Fnpe Uilp, perché i pensionati sanno bene che per ottenere bisogna lottare.

Come sindacato siamo impegnati su due fronti, da un lato la ricerca di un confronto nazionale col governo e la negoziazione con Comuni, Province e Regioni su tariffe, prezzi, servizi, casa, sanità. Dall'altro, tante assemblee per parlare coi nostri iscritti e non solo.

Vogliamo essere convocati dall'attuale governo a cui

chiediamo la revisione del metodo di calcolo delle pensioni. Questo perché l'inflazione è oltre il 4 per cento e l'aumento dei beni alimentari di prima necessità è oltre il 7 per cento. Chiediamo meno tasse sulle pensioni: un incremento delle detrazioni fiscali per aumentare di 500 euro le pensioni entro il 2008; l'estensione della platea di coloro che ricevono la 14esima mensilità, includendo anche le pensioni oltre i 650 euro. Attendiamo, inoltre, di essere ricevuti dal presidente della Camera Fini per chiedergli di riattivare l'iter parlamentare sulla legge per la non autosufficienza, oltre ad un adeguato finanziamento del fondo stesso da prevedere nella Finanziaria 2009. I pensionati nel 2006 avevano

PRODOTTO	2001	2007	2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2001 - 2008	DIFFERENZA PERCENTUALE 2007 - 2008
Pane (1 kg)	2,85	3,70	4,30	+50,8%	+16,2%
Pasta (1 kg)	0,80	1,15	1,45	+81,2%	+26%
Latte (1 lt)	1,02	1,40	1,58	+57,9%	+12,8%
Carne (1 kg)	11,50	15,20	16,10	+40%	+5,6%
Gasolio	0,85	1,30	1,44	+65,8%	+19,4%
Benzina	1,06	1,30	1,44	+35,8%	+10,7%

raccolto oltre un milione di firme perché si affrontasse questa priorità. E ancora chiediamo più risorse a Co-

muni, Regioni e Province per valorizzare la contrattazione sociale e territoriale. Questo governo non può di-

menticare i pensionati.

*Segretario generale
Spi nazionale

Preoccupanti i dati forniti dall'Inps

Pensionati varesini sempre più poveri

di Florindo Riatti

Periodicamente arrivano i dati sulle pensioni forniti dall'Osservatorio Previdenza dello Spi Cgil Lombardia rilevati dalle fonti Inps (per le pensioni amministrare dall'Ente). Dati che potete vedere nella tabella a pagina 2, e che ci mostrano la difficile condizione dei pensionati e soprattutto delle pensionate nella ricca Lombardia ed in particolare della nostra provincia di Varese.

I redditi indicati sono al lordo e quindi dovrebbero esse-



re diminuiti di circa il 25% di ritenuta Irpef. Esaminando le somme perce-

pite riferite al 2007 si può vedere che le pensioni di 750

segue a pagina 2

Un aiuto presso le leghe Spi

Bolletta Enel e dati catastali

Sono molti gli utenti Enel che hanno ricevuto insieme alla bolletta un modulo per la dichiarazione dei dati catastali.

La richiesta dell'ente nasce da una disposizione della Finanziaria 2005 che impone a tutte le società che erogano energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere i dati catastali.

Il modulo deve essere compilato dall'intestatario del contratto, anche se non è proprietario del-

l'immobile.

I dati sono reperibili nell'atto di acquisto della casa o nell'atto di successione - nel caso sia stata ereditata - oppure in una denuncia Ici.

Ricordiamo che presso le leghe Spi della provincia di Varese ci sono volontari disposti ad aiutare chi ne avesse bisogno nella compilazione della dichiarazione. Ricordate però di portare con voi i dati catastali richiesti.

POLIZZA UNIPOL INFORTUNI GRATUITA PER GLI ISCRITTI

Gli iscritti SPI-CGIL hanno una polizza gratuita per ricoveri in ospedale per ingessature o mezzi immobilizzanti a seguito infortunio.

In caso di bisogno per informazioni rivolgersi allo Spi di Varese telefono 0332 276 214

Dal 1° gennaio 2009 in vigore le nuove regole

Abolito il divieto di cumulo tra pensione e lavoro

Con l'approvazione della manovra economica del Governo - Legge n. 113, art. 19 - dal 1° gennaio 2009 viene abolito il divieto di cumulo tra reddito da pensione e da lavoro. Dal prossimo anno, quindi, finalmente non ci sarà più alcun divieto di cumulo tra pensione e reddito da lavoro dipendente o autonomo, ad esempio i redditi relativi a contratti di associazione in partecipazione, collaborazione coordinata e continuativa, a progetto ecc.

In particolare, sono cumulabili in maniera piena e totale con i redditi da lavoro autonomo e dipendente, le pensioni di anzianità. Tale beneficio vale anche per le pensioni dirette conseguite nel regime contributivo in via anticipata rispetto ai 65 anni per gli uomini e ai 60 anni per le donne, a carico dell'assicurazione generale obbligato-

ria ed in particolare della gestione dei lavoratori parasubordinati (art. 1, comma 26 legge 335/1995), a condizione che il soggetto abbia maturato i requisiti della ex legge 243/2004.

Inoltre, sono cumulabili alle pensioni liquidate interamente con il sistema contributivo i redditi da lavoro autonomo e dipendente e le pensioni di vecchiaia liquidate con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni. Infine, sono interamente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente le pensioni di vecchiaia liquidate a soggetti con età pari o superiore a 65 anni, per gli uomini, e 60 anni, per le donne.

Va sottolineato, però, che per coloro che l'anno scorso e quest'anno hanno svolto o svolgono attività lavorativa,



vige ancora l'obbligo di dichiarare all'Inps i redditi percepiti da lavoro autonomo. Infatti, i titolari di pensione con decorrenza compresa entro l'anno 2007, soggetti al divieto di cumulo parziale della pensione con i redditi da lavoro autonomo, sono tenuti a tale dichiarazione entro il 31 luglio 2008. Dal 1° gennaio 2009 anche per loro varranno le nuove regole.

Un grande lutto per tutto lo Spi

L'ultimo abbraccio a Silvano Borriero

Il 30 giugno abbiamo dato l'ultimo saluto a Silvano Borriero. Eravamo in tanti a Busto Arsizio, i colleghi, i compagni, i militanti dello Spi e della Cgil. C'erano tutti. Non potevamo mancare.

Silvano ha iniziato giovanissimo il suo impegno politico sindacale. Era una persona molto positiva, amata e rispettata nel suo lavoro e nei suoi incarichi, prima come rappresentante dei lavoratori dell'Enel, poi come segretario comprensoriale e coordinatore regionale della Fnle Cgil della Lombardia. Quando è andato in pensione dopo aver svolto importanti incarichi in Cgil, Silvano ha accettato con grande senso di appartenenza di rappresentare il Sindacato dei pensionati come Segretario di Lega allo Spi di Busto Arsizio.

Silvano con il suo carisma schietto e rigoroso ha saputo



rivitalizzare la nostra organizzazione in quella città, coinvolgendo nuovi attivisti, aprendo nuove sedi, collaborando al rilancio dell'Auser, facendosi apprezzare dai compagni di Busto e di tutta la Cgil provinciale.

Silvano, tenace com'era, non è però riuscito a sconfiggere il male che lo ha colpito ed ha lasciato la sua famiglia e tutti noi nello sgomento.

Resterà nei nostri ricordi per tutte le cose buone che ha fatto nella sua vita.

dalla prima pagina

Pensionati varesini sempre più poveri

euro mensili al netto sono circa il 70% di tutti i trattamenti pensionistici.

Le rendite medie, calcolabili sino a 1.125 euro mensili (sempre al netto) si aggirano sul 17%.

Le pensioni di maggiore entità sono il 12%.

Le condizioni dei pensionati stanno diventando insopportabili.

Il Governo Berlusconi aveva promesso la riduzione delle tasse e quindi qualche beneficio anche per i pensionati; invece tutti i provvedimenti indicati nella Finanziaria penalizzano lavoratori e pensionati.

La manovra è sbagliata perché non affronta le emergenze vere del Paese, a partire dal recupero del potere d'acquisto di salari e pensioni, colpisce in modo consistente i servizi sociali, taglia pesantemente i fondi in settori fondamentali come scuola e sanità e rischia di peggiorare le

condizioni di tante famiglie. Infatti:

- l'inflazione programmata è all'1,7% mentre quella reale è oltre il 4%, e ciò comporta una perdita di potere di acquisto di 1000 euro annui per famiglia;

- non diminuisce la pressione fiscale, anzi la mancata restituzione del Fiscal drag costerà 220 euro anno a lavoratori e pensionati;

- i tagli delle risorse ai Comuni incideranno direttamente sui servizi per circa 500 euro in termini di spesa sociale per ogni famiglia;

- si indeboliscono le misure di controllo dell'evasione fiscale;

- si riduce la spesa sanitaria di 5 miliardi in tre anni e si prevede la reintroduzione dei ticket su farmaci e prestazioni;

- si introduce la "Carta Acquisti" per le persone più disagiate, una misura compassionevole ed umiliante che

toglie dignità alle persone;

- si tagliano 150 mila posti di lavoro nella scuola reintroducendo il maestro unico, si torna indietro di 30 anni;

- sulla casa la manovra annulla impegni già concordati con le parti sociali per l'emergenza abitativa, ovvero le agevolazioni fiscali per gli inquilini dopo che si è soppressa totalmente l'Ici per i proprietari, un'evidente l'ingiustizia verso chi ha meno. Di fronte a questa situazione bisogna agire sul fronte Parlamentare perché in quella sede si faccia una dura opposizione ai provvedimenti previsti in Finanziaria. Fuori dal Parlamento lavoratori e pensionati devono preparare una forte mobilitazione ed in autunno ritornare a manifestare per far ritirare questi provvedimenti del Governo e rivendicare quelli proposti nella piattaforma unitaria presentata da Cgil Cisl Uil concordata anche con i Sindacati dei pensionati.

In Lombardia ci sono 3.010.929 pensioni così distribuite per importo

Fino a 500 euro lordi	n° 1.194.841	39,7%
da 501 a 1000 euro lordi	n° 953.412	31,7%
da 1000 a 1500 euro lordi	n° 501.174	16,7%
da 1501 a 2000 euro lordi	n° 194.032	6,4%
da 2001 a 2500 euro lordi	n° 82.607	2,7%
oltre 2500 euro lordi	n° 84.863	2,8%

Pensioni in provincia di Varese

Fino a 500 euro lordi	n° 107.245	38%
di cui erogate a donne	n° 81.864	76%
da 501 a 1000 euro lordi	n° 94.630	33,6%
di cui erogate a donne	n° 70.001	74%
da 1001 a 1500 euro	n° 50.010	17,7%
di cui erogate a donne	n° 13.392	27%
da 1501 a 2000 euro	n° 17.500	14%
oltre 2000 euro	n° 12.786	4,5%
di cui erogate a donne	n° 1.293	1%

Lo Spi Cgil è a Varese e in altre 96 sedi locali
Per informazioni 0332 276 214

Una lettera di Aldo Altieri

Il sindacato deve tornare a contare di più

Nell'ultimo numero di Spi Insieme, il Segretario Riatti ha scritto: "Siamo costretti a tornare in piazza". Nel testo spiega che si era concordato col Governo Prodi che le parti si dovevano incontrare prima del Documento di Programmazione economica e, se c'erano risorse, si doveva erogare un'una tantum ai pensionati a basso reddito. Il nuovo Governo ha deciso: niente concertazione con i sindacati pensionati, niente aumenti, solo rivalutazione delle pensioni in base dell'inflazione programmata dell'1,7% (ma l'inflazione media è stata del 5,4%).

Lo stesso Governo ha deciso l'abolizione dell'Ici per la prima casa ma questo non ha migliorato il reddito di pensionati e lavoratori in una provincia come la nostra dove il 50% delle pensioni ha un valore medio di 500 euro mensili, e circa il 70% di tutte le pensioni è sotto i 1000 euro.

Vorrei fare alcune osservazioni all'articolo di Riatti.

Non basta valutare ciò che è avvenuto nell'ultimo anno e le promesse non mantenute da Berlusconi. Pensioni e salari negli ultimi 15 anni hanno perso gradualmente il loro valore.

Non vale neanche la giustificazione che questi sacrifici servono per aumentare l'occupazione, che è aumentata come numero, ma non come ore di lavoro effettuate. Sego che c'è stato un aumento

di occupazione precaria grazie alla famosa legge 30. I sacrifici li fanno lavoratori e pensionati mentre per industriali, grossi proprietari e speculatori i guadagni sono aumentati sempre e con qual-

siasi Governo.

Il sindacato per sua natura non governa. Può solo suggerire e fare pressioni. Le decisioni economiche, sociali e politiche spettano ad altri, che decidono cose diverse.

Quindi se il sindacato non vuole rinunciare alla sua funzione di difesa dei pensionati, dei più deboli e dei lavoratori, non può rinviare decisioni urgenti e importanti che le stesse assemblee hanno evidenziato.

Diversamente il sindacato viene ignorato o ridotto ad affrontare solo vertenze e servizi (ciò che vogliono Confindustria e Governo per comandare senza rendere conto a nessuno).

Un'ultima cosa. Spesso sul giornale vengono riportate le rivendicazioni dei pensionati a Comuni ed Enti locali. Sarebbe bene tramite la stampa conoscere anche i risultati ottenuti.

Associazione
Un'altra Lombardia
Busto Arsizio

Lo Spi è in prima linea

La risposta di Florindo Riatti*

Colgo l'occasione per chiarire alcune questioni sollevate nella lettera di Aldo, che conosco da oltre 30 anni, mi fa piacere vederlo ancora impegnato nella battaglia a favore dei lavoratori e pensionati.

Per sapere però cosa fa il Sindacato bisogna partecipare.

Noi organizziamo spesso iniziative di approfondimento, incontri, assemblee ed anche proteste a Roma, a Milano davanti al palazzo della Regione ed anche a Varese davanti alla Prefettura.

I nostri obiettivi sono la conquista delle cose scritte nella piattaforma unitaria e cioè:

- recupero del potere di acquisto delle pensioni, di tutte le pensioni
- legge sulla non autosufficienza
- recupero del Fiscal drag
- equiparazione fra lavoratori e pensionati sulla no Tax Area
- un paniere diverso per i pensionati dove si calcola l'aumento del costo della vita

A livello locale le nostre rivendicazioni sono rivolte alla Regione, ai Comuni, alle Case di Riposo, ai Distretti Sanitari, sui Piani di Zona.

Nella nostra Provincia abbiamo fatto incontri con circa 70 Comuni e con questi Enti abbiamo stipulato accordi in 66 casi.

Questi accordi riguardano:

- assistenza domiciliare per gli anziani e le persone non autosufficienti
- riduzioni delle tariffe sulla raccolta rifiuti (Tarsu), pasti a domicilio, trasporti, addizionali, centri sociali, telesoccorso, buoni mensa, asili Nido, servizi pre e post scuola, contributi per i ricoverati in case di riposo, soggiorni marini e altro.

Il nostro obiettivo per gli anziani è quello di far restare il più possibile le persone, anche se sono sole, a casa loro. Si può fare se vengono aiutate. E il nostro lavoro continua se i nostri iscritti ci sostengono.

*Segretario Generale Spi Varese



Alcune immagini di "E...estate insieme a noi"

Auser e Spi di Busto Arsizio

E... state insieme batte la solitudine

Come accade ormai da 19 anni consecutivi, dal 2 al 24 agosto i volontari Auser di Busto Arsizio hanno dato vita alla Colonia Elioterapica di via Ferrini a "E...state insieme a noi", una lunga festa giocosa e divertente per gli anziani rimasti a casa nel periodo estivo.

La manifestazione - che si avvale del patrocinio del Comune di Busto che concede gratuitamente la Colonia - è stata quest'anno dedicata alla memoria del nostro amico Silvano Borriero, volontario e segretario dello Spi di Busto che ci ha da poco lasciati, ma che è stato con noi anche quest'anno, sia pure con una presenza non materiale.

Durante la festa si è potuto giocare a carte, a bocce, a tombola, ballare, e a Ferragosto c'è stato il tradizionale pranzo con 130 partecipanti.

Quest'anno "E...state insieme a noi" si è arricchita con

l'introduzione del cruciverba per rinverdire memoria, intelligenza e conoscenze dei partecipanti. Inoltre, nell'ambito dei giochi di Liberetà, si è svolta la gara di briscola intitolata alla memoria di Silvano; i vincitori, oltre a ricevere la tradizionale targa, hanno partecipato alle finali di Ponte di Legno.

Oltre a giochi e momenti di svago, sono stati organizzati incontri su temi di carattere sociale per approfondire conoscenze e leggi che per gli anziani rivestono una grande utilità. Si è parlato di servizi alla persona, di assistenza domiciliare agli anziani, di infortuni domestici, di pensioni e iniziative dello Spi. Massima è stata l'attenzione di tutti e grande è stato il contributo dei tecnici invitati a relazionare sui vari temi.

Ringraziamo per il loro contributo le dottoresse Bianca

Zocchi, Milena Baila, Maria Luisa Battaglia e Paola Perduca tutte dell'Asl, e la dottoressa Elena Volontè dei servizi sociali di Busto, così come il segretario dello Spi Cgil Florindo Riatti e l'amico Monfrini.

Un grazie particolare ai giovani giornalisti di Prealpina e Provincia di Varese che per tutto il periodo della festa hanno seguito le iniziative, e anche alle tv locali e a Rai Tre. I nostri volontari sono stati stupendi, così come tutti gli anziani e non che hanno affollato gli spazi a nostra disposizione, con una media di circa 220/230 presenze giornaliere. Ancora una volta è emersa la richiesta di un centro anziani a Busto, ma su questo c'è silenzio. Speriamo che chi Amministra la nostra città si apra a questa esigenza perché a Busto ci sono ben 17.882 persone con oltre 65 anni.

Grande partecipazione alle finali dei Giochi di Liberetà

Ponte di Legno: Varese vince meno ... ma si diverte moltissimo!

Quattro splendide giornate di sole hanno allietato gli 840 pensionati lombardi che hanno partecipato alle finali dei Giochi di Liberetà.

Molti erano i finalisti e molti quelli presenti per "tifare" per i campioni dei vari territori.

Varese quest'anno ha vinto meno del solito, ma questo non ha demoralizzato nessuno e i nostri partecipanti sono stati comunque contenti.

Le soddisfazioni sono arrivate dalla pesca con Giuseppe Zignani vincitore del trofeo e Claudio Guglielmoni che ha vinto per la trota più grossa, e dalla pittura con Angelo Costantin, diploma di eccellenza, e Francesco Ferro, menzione speciale della giuria.

Buone prestazioni nel tennis con il terzo posto della coppia Dilva Canesso e Luigi Crugnola, nelle bocce Lui-Lei con il terzo posto della coppia Olgiati-Sacchetto e nella briscola con il quarto posto di Atzeni e Grimoldi.

Una segnalazione particolare va alla coppia Cesira Bassi-Sergio Cadei non solo per la vittoria nel ballo, ma anche per aver volontariamente voluto aiutare nel servizio a tavola della serata di gala.

Durante i quattro giorni di permanenza sono state organizzate alcune gite che hanno visto una grande partecipazione. Anche il pomeriggio dedicato agli anni '60 con Marina Occhiena e di Gianpieretti ha avuto un grande successo; e in-

teressante è stata la mostra sul 60° compleanno del fumetto Tex Willer.

Un arrivederci a tutti alle gare dell'anno prossimo con l'auspicio di ritrovarci ancora una volta a rinnovare quello spirito di apparte-

nenza che ci accomuna e continuare ad avere la possibilità di conoscere persone nuove, passare delle belle giornate in compagnia e perché no, fare nuove amicizie.

Virginia Bianchi - Spi Cgil

Nel settembre del 2007 partecipai per la prima volta alla finale dei Giochi di Liberetà.

Mi colpì particolarmente l'atmosfera di quei giorni: vedere circa 900 partecipanti provenienti da tutta la Lombardia divertirsi insieme fu molto bello.

Lo scorso inverno pensai: perché non realizzare i giochi 2008 a Laveno Mombello?

Ne parlai con il Sindaco che, con l'assessore ai servizi sociali, si rese disponibile insieme a Pro loco e Centro Anziani di Mombello con cui preparammo la manifestazione.

Tre le gare che abbiamo concordato: burraco, ballo e poesie e racconti. In tutto sono state coinvolte circa cento persone, ben felici di organizzare e partecipare..

Ringrazio in modo particolare il sindaco Ielmini, l'assessore, il presidente della Pro Loco, il presidente e il segretario del Centro Anziani di Mombello, e tutti i volontari che hanno collaborato. Un grazie anche allo Spi che ci ha dato l'opportunità di realizzare questi giochi.

Severino Bonandin - Spi Cgil



Carnago

Auser:

vieni con noi!

L'Auser di Carnago organizza una serie di iniziative ed appuntamenti che proseguiranno fino a dicembre. Ecco quelli di ottobre e novembre.

Ottobre

Domenica 12 - dalle 15

Festa: "Buon compleanno Auser", ballo con musica dal vivo e spettacolo "Fantasia... di cioccolata" e dalle 15,30 alle 19,30 stage di danza orientale.

Mercoledì 15, dalle 15

Incontro pubblico con un fisioterapista sul tema "Prenditi cura della tua schiena"

Domenica 19, ore 9,30

Messa per tutti gli anziani alla Chiesa di San Martino

Sabato 18 e domenica 19

(su prenotazione) gita a Ravenna con serata danzante

Domenica 26, dalle 21

Spettacolo di cabaret e musica dialettale "Inscì parrid" dei Maltrainsema

Mercoledì 29, dalle 15

Incontro pubblico con un fisioterapista sul tema "Prenditi cura della tua schiena"

Venerdì 31, ore 21

(su prenotazione) - Festa di Halloween

"La notte stregata"

buffet e musica dal vivo.

Novembre

Sabato 8, ore 21

Serata danzante con musica dal vivo

Domenica 16, ore 15

Giornata dell'accoglienza - Festa con animazione a cura dei ragazzi diversamente

abili dell'associazione

"Insieme è bello"

Domenica 30, ore 15

"Festa del pensionato":

pomeriggio di festa con musica dal vivo

Per informazioni:

331 599 4544



Consulenza colf e badanti

Un servizio specifico per chi impiega colf o badanti e deve adempiere a tutti gli obblighi di legge e contrattuali a carico del datore di lavoro

Assunzione, buste paga, contributi, regolarizzazioni

Trovi i servizi del C.S.F. Varese - Legnano nelle sedi della Cgil e dello Spi della provincia di Varese

Per informazioni telefona alle sedi della Cgil e dello Spi di Varese più vicine a te

oppure visita il sito www.cgil.varese.it